

FORUM FEDIC SCUOLA A VENEZIA

Domenica 5 settembre 2010 il 16° Forum Fedic ha avuto luogo presso l'Area Eventi Digital Expo della 66° Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia, nella splendida cornice dell'Hotel Excelsior.

Tema dell'anno: **Fedic scuola, l'impegno per l'educazione all'immagine: una realtà in crescita.**

Dopo l'introduzione di Paolo Micalizzi, il Presidente Fedic Massimo Maisetti ha presentato in sintesi l'attività che la Fedic svolge dal 1949 a favore del cinema indipendente e dell'educazione all'immagine con progetti che attua integrandoli con la collaborazione delle Consulte Regionali e degli organismi associati. La responsabile di Fedic scuola, Maria Teresa Caburoso, ha riferito come sia diventato difficile fare cinema nella scuola italiana.

Ha inoltre messo in luce le gravi carenze nelle strutture scolastiche, in cui mancano servizi di supporto e come gli insegnanti si trovino spesso da soli alle prese con i problemi tecnici. Per questo la Fedic da anni offre corsi di aggiornamento e seminari per docenti, incontri e proiezioni per le scuole e concorsi che tendono a far conoscere i prodotti di qualità realizzati con gli studenti nelle scuole. Ha poi proseguito citando tutte le iniziative rivolte alla scuola organizzate dai vari cineclub su tutto il territorio nazionale da Milano a Valdarno, Fano, Carrara, Brescello, Reggio Emilia, Mendicino (Cs), Sassari, Bergamo, Chianciano, Pisa, Lagosanto (Fe), Sorso (Ss), Venezia, Pesaro, Piacenza, Torino, Dervio (Lc)

Daniele Corsi ha presentato in modo più approfondito le iniziative del Valdarno



"Il Banco" della Scuola Secondaria di 1° Grado Giacomo Perlasca di Rezzato (Bs)

cinema Fedic rivolte alla scuola anche in collaborazione con l'Università di Arezzo. Come Presidente della Cineteca Fedic ha illustrato la nuova iniziativa di raccogliere e di far conoscere le tesi di laurea degli studenti universitari che trattino temi riguardanti il mondo del cinema.

Giancarlo Zappoli si è collegato a quanto visto nella prima parte della Mostra Cinematografica di Venezia per sottolineare come sia indispensabile proseguire nell'attività di educazione all'Immagine, nonostante gli ostacoli provenienti dalla crisi economica e dagli stessi colleghi docenti che talvolta ritengono che le ore dedicate alla realizzazione di prodotti audiovisivi in ambito scolastico siano 'sottratte' alle materie ben più importanti per la formazione. Il lavoro che la Fedic attua sul campo si lega (e alcuni dei filmati proiettati lo hanno dimostrato) a uno dei temi emersi nelle sezioni della Mostra: la memoria storica e sociale. Un popolo che perde la memoria di ciò che è stato, delle proprie origini, finisce per non sapere neppure qual è la sua meta. L'educazione all'immagine è uno degli strumenti più efficaci per la conservazione e la riflessione sulla memoria del passato. Rileggere consapevolmente le immagini permette di attrezzarsi alla decodificazione del presente e del futuro.

Agli interventi si sono intercalate le proiezioni dei video realizzati dalle scuole che hanno vinto i vari concorsi Fedic.

Segue a pag.2



Il tavolo dei relatori. Da sinistra: Giancarlo Zappoli, Daniele Corsi, Maria Teresa Caburoso, Massimo Maisetti e Paolo Micalizzi

Nonostante i nuovi programmi ministeriali prevedano l'insegnamento dei linguaggi multimediali, la riforma scolastica ha notevolmente ridotto lo spazio per esperienze formative rivolte allo sviluppo della creatività e all'acquisizione di competenze tecniche specifiche per l'utilizzo del linguaggio cinematografico. Ha ricordato come con il nuovo anno scolastico siano state abolite le attività di laboratorio nella scuola dell'obbligo, spazio essenziale per lo sviluppo di percorsi didattici sull'educazione all'immagine attraverso il linguaggio filmico e come anche nei licei e nelle università siano state ridotte o eliminate le ore di insegnamento dedicate al cinema. A questo si è aggiunta la mancata realizzazione di piani nazionali per l'aggiornamento degli insegnanti. Ha fatto notare come la formazione degli insegnanti italiani in questo settore abbia spesso carattere episodico senza precisi quadri di riferimento.

BERGAMO

La nuova stagione del Cinevideoclub



La serata d'autore con Massimo Alborghetti

Dopo la pausa estiva, si riprende l'attività sociale, con nuove iniziative. Nella prima parte (gennaio-giugno) sono stati ospitati autori bergamaschi - una panoramica di indipendenti (non soci) - che hanno presentato cortometraggi di vario genere: documentari, soggetti, videoclip, audiovisivi fotografici (diaporama). Contemporaneamente tra aprile e maggio (otto giovedì al pomeriggio) si è organizzato un corso base per videomatori: "Il linguaggio cinematografico" attraverso film realizzati dai soci del Cinevideo Club.

Segue a pag.2

FORUM FEDIC SCUOLA A VENEZIA

Segue a pag.2

I film sono stati visti con molta attenzione dal pubblico presente che ha dimostrato alto gradimento attraverso ripetuti applausi. E' stato molto apprezzato e ha fatto sorridere il video **Il treno** della scuola dell'Infanzia di Rezzato (Bs), mentre ha fatto riflettere e ricordare le vittime della mafia **Stelle di speranza** della Scuola Secondaria di 1° Grado L. Pirandello I.C. di Lari - Perignano (Pi). **Viola** della Scuola Secondaria di 2° Grado Il IPS Lombardini di Abbiategrosso (Mi) e **Non dirlo a nessuno** della Scuola Secondaria di 1° Grado S. Francesco d'Assisi di Modugno (Ba) hanno messo in luce le inquietanti problematiche giovanili. **La banda** della Scuola Secondaria di 2° Grado IIS Tommaso D'Orta di Ciriè (To) e **Doors** della Scuola Secondaria di 2° Grado IIS Leonardo da Vinci di Carate Brianza (MB) hanno fatto riflettere sui problemi che affliggono la nostra società. Altrettanto apprezzato è stato **Il Banco** della Scuola Secondaria di 1° Grado Giacomo Perlasca di Rezzato (Bs) che ha incuriosito per le originali inquadrature e l'interessante esperienza sperimentale. A conclusione dell'incontro è intervenuto Marco Asunis Presidente della Ficc, Federazione italiana dei circoli del cinema, che si è congratulato per il valore culturale dell'argomento trattato e per l'alta qualità dei video presentati. Asunis ha aggiunto di essere molto interessato alle attività connesse alla scuola e che il tema sarà oggetto di approfondimento per una fattiva collaborazione tra le due realtà associative.

Fedic scuola

PRECISAZIONE

A leggere Fedic notizie n. 240 parrebbe che alla Mostra del Cinema di Venezia ci fossero solo quattro iscritti Fedic, e non è così.

A Venezia può capitare che non ci si incontri, anche quando si è tutti al Lido negli stessi giorni, data la varietà delle iniziative tra film, convegni ed eventi.

E può anche accadere di non riconoscersi, se non si ha all'occhiello il distintivo Fedic.

Questo può essere accaduto a Simone Carozzo e ai suoi amici che sono giunti a Venezia nella seconda settimana, il giorno seguente l'incontro del Forum Fedic scuola. La precisazione ci pare opportuna per correttezza nei confronti dei 20 soci Fedic che erano presenti alla Mostra del cinema, tra i quali anche alcuni provenienti dalla Sardegna, e che hanno avuto il piacere di partecipare al Forum per conoscere di persona gli organizzatori della manifestazione e per visionare quanto la Fedic sta realizzando a livello nazionale in ambito scolastico.

M.M.

FEDIC NOTIZIE

Supplemento a "Carte di Cinema"
Redazione: Marino Borgogni
V.le Don Minzoni, 43 - 52027 S.GIOVANNI VALDARNO
E-mail: marino.borgogni@alice.it

La XVI edizione della Rassegna Convegno Cinema e Psicoanalisi – Il Dubbio

L'Istituto per lo Studio del Cinema di Animazione e la Fondazione Cineteca Italiana di Milano hanno ritenuto opportuno collaborare alla realizzazione della rassegna convegno Cinema e Psicoanalisi, giunta alla 16ª edizione, al fine di superare insieme le crescenti difficoltà nella ricerca di adeguate risorse economiche.

La Cineteca ha reperito i film che meglio si prestano ad un'analisi critica e ad un approfondimento psicoanalitico, l'ISCA organizza la presenza alle proiezioni di critici e docenti di cinema, psicologi e psicoanalisti, aperti a un incontro con un pubblico che, nel corso degli anni, si è rivelato sempre presente, attento e interessato a interloquire.

Il tema è "Il Dubbio", e sarà svolto allo Spazio Oberdan negli appuntamenti domenicali previsti alle **14.30 dei giorni 26 settembre, 3, 10, 17 e 31 ottobre, con i 5 film di seguito elencati.**

Al tema sarà dedicato il consueto volume catalogo della manifestazione.

Domenica 26 settembre (h 14.30)

Il volto

R. e sc.: Ingmar Bergman. Int.: Max von Sydow, Ingrid Thulin, Ake Ridell, Naima Wifstrand, Lars Ekborg. Svezia, 1958, b/n, 100'.



Un fotogramma del "Il volto" di Ingmar Bergman

Domenica 3 ottobre (h 14.30)

Tradimenti

R.: David Hugh Jones. Sc.: Harold Pinter, dalla sua pièce teatrale *Betrayal*. Int.: Patricia Hodge, Jeremy Irons, Ben Kingsley. UK, 1983, col., 95'.

Domenica 10 ottobre (h 14.30)

Il Decalogo 2 – "Non nominare il nome di Dio invano"

R.: Krzysztof Kieslowski. Sc.: K. Kieslowski, Krzysztof Piesiewicz. Mus.: Zbigniew Preisner. Int.: Krystyna Janda, Aleksander Bardini, Olgierd Lukaszewicz. Polonia, 1989, col., 60'.

Domenica 17 ottobre (h 14.30)

Il dubbio

R. e sc.: John Patrick Shanley, dalla sua omonima pièce teatrale. Int.: Meryl Streep, Philip Seymour Hoffman, Amy Adams, Viola Davis, Lloyd Clay Brown, Joseph Foster. USA, 2008, col., 104'.

Domenica 31 ottobre (h 14.30)

Il sospetto

R.: Alfred Hitchcock. Sc.: Samson Raphaelson, Alma Reville, Joan Harrison, dal romanzo di Francis Iles *Before the Fact*. Int.: Cary Grant, Joan Fontaine, Cedric Hardwicke, Nigel Bruce. USA, 1941, b/n, 99'.

Al termine di ogni proiezione, incontro di studiosi e psicologi con il pubblico.

La nuova stagione del Cinevideoclub

Segue da pag.1

Esperienza positiva non solo per i corsisti ma anche per i docenti. Al termine ci si è congedati con un compito realizzare un filmato nella piazza storica del borgo antico dove ha sede il Circolo Greppi (in questo mese si vedranno i risultati).

Nel mese di luglio ci si è dedicati a due serate d'eccezione: "Rassegna PescaraCortoScript" il primo concorso di genere in campo nazionale. Dall'inizio della sua attività PescaraCortoScript ha prodotto 10 cortometraggi, di cui 5 in pellicola, 1 in HD e 4 in Beta. Un' importante collaborazione è stata stabilita con la Scuola Nazionale di Cinema, che dal 2004 partecipa alla produzione, integrando la troupe e fornendo materiale tecnico. La seconda delle "Serate d'autore", come piatto forte, è stata la mini rassegna di Beppe Rizzo (C.C.Alessio) con "Dimensioni parallele" - "Un uomo da marciapiede" e l'interessante lavoro "Gibba nella Cinecittà" di cartone". "Gibba" al secolo Francesco Guido ligure di nascita, ha vissuto a Roma per quasi mezzo secolo lavorando con moltissimi personaggi appartenenti al mondo del cinema e della televisione. Recentemente si è ritirato ad Alessio sua città natale. Tra settembre e dicembre? "Ciak, si ricomincia con il corto".

La novità è proprio nella programmazione, le serate saranno a tema fisso con le proposte più varie: Animali (domestici e non); Il Buonumore (il corto con... spirito); Tecnologia (quando l'evoluzione ci sfugge di mano rendendoci magari schiavi); Razzismo (problemi di vita comune e sociale); Costume e Società; Animazione; Handicap. C'è da perdersi. Ogni autore svilupperà un suo punto di vista tra curiosità, interesse, cultura e un po' anche... di infatuazione. Non mancherà l'ampia panoramica di opere selezionate e premiate nelle migliori manifestazioni anche internazionali: Mostra Internazionale del Corto Montecatini FilmVideo - Selezioni U.N.I.C.A. - Valdarno Cinema FEDIC - Reggio Film Festival - Fano International Film Festival.

Tra novembre e dicembre, uno spazio sarà dedicato alle "anteprime" dei film realizzati da soci e dal nostro Gruppo Video-Lab. Il corto "L'uomo nella città", opera in fase di ultimazione, è stato scritto da Alessandro Viganì e diretto da Massimo Alborghetti con la collaborazione dei soci, amici, familiari e simpatizzanti del Club.

Gli incontri di settembre: Giovedì 16 con "Il Thriller" (la coincidenza con la notte bianca in città ha portato nuovi spettatori); Giovedì 30 "La Musica" si potranno notare creatività, originalità e fantasia, tre ingredienti necessari per inserirsi, anche in forma ridotta, in quel "pianeta chiamato cinema".

Pierantonio Leidi